

## **ALLEGATO A D.D. 15/2020**

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Scienze Politiche

### **Master Universitario di I° livello**

IN

"Progettazione e accesso ai fondi europei per la  
Cultura, la Creatività e il Multimediale"

Regolamento didattico

## **ART. 1 - ISTITUZIONE**

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2020/2021, il Master di I° livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale».

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia,

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso strutture specializzate nel settore della progettazione e accesso ai fondi europei.

## **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

Il Master di I° livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale, di durata annuale, si articola in 74 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in possesso almeno di laurea triennale (senza preclusione di settore disciplinare) nell'ambito della progettazione europea e dell'accesso ai fondi diretti ed indiretti riconducibili all'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e tecnico-gestionali utili ad innovare gli approcci professionali nei settori sopra citati. La finalità è quella rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo

In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per fornire ai partecipanti le conoscenze che gli consentiranno di inquadrare in maniera corretta ed aggiornata le idee progettuali che saranno chiamati ad elaborare nei più ampi contesti teorico-concettuali dei settori della cultura, dell'innovatività e del multimediale.

Il Master ha l'obiettivo di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati che siano innovativi e caratterizzati da un forte valore aggiunto europeo e si proponano come iniziative trasversali tra i vari settori e le attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle conoscenze di base di diritto dell'Unione europea e delle relative istituzioni, nonché le nozioni teorico- tecniche connesse alla progettazione ed alla programmazione europea (principali linee di finanziamento europee, dirette ed indirette; principali programmi europei utili nei settori media e cultura e le linee di finanziamento coperte dai fondi strutturali).

Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata alla cosiddetta filiera culturale e creativa italiana, comprensiva di industrie culturali e creative, ma anche di quella parte dell'economia nazionale che viene attivata dalla cultura, a partire dal turismo. L'industria culturale, infatti, rappresenta un importantissimo settore del sistema produttivo italiano, da potenziare in maniera adeguata.

Per quanto concerne il settore multimediale ed audiovisivo, verranno approfonditi temi attuali quali la protezione della proprietà intellettuale, l'accesso al finanziamento in nuovi settori ed in continuo mutamento; la distribuzione dei prodotti.

Il progetto formativo del Master tiene conto della realtà contemporanea dei settori presi in considerazione, che impone la necessità di disporre di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione.

Si tratta di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento, nei vari settori e nelle attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Tali professionisti devono essere in grado di orientarsi agevolmente nel complesso sistema dei fondi "competitivi europei"; individuare i percorsi progettuali più adeguati all'obiettivo da raggiungere ed alla natura dell'attività/opera da inserire nel contesto progettuale; sviluppare azioni di networking, in particolare nella direzione della costruzione di partnership transnazionali.

I profili professionali del Master sono concepiti e soprattutto verranno aggiornati, in modo da risultare sempre adeguati per svolgere, al più alto livello qualitativo, i compiti richiesti nel settore della progettazione europea, sia in ambito pubblico (Istituzioni ed amministrazioni pubbliche, Imprese culturali pubbliche, APT, PIT territoriali, Istituzioni europee), sia in ambito privato (Associazioni culturali, Imprese culturali private, musei, pinacoteche, gallerie, Fondazioni culturali, società di formazione e organizzazione congressi/convegni, società di consulenza, progettazione e fundraising, Imprese dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie relative).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti è svolto dall'approccio metodologico, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione (esercitazioni su bandi aperti, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi, sia la prova finale che il tirocinio.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di comprovata professionalità nel settore della progettazione (settori cultura e multimediale) garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende, degli operatori e degli enti pubblici interessati ad accedere ai fondi europei, diretti ed indiretti.

### **ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I° livello avrà durata annuale/biennale e si svolgerà nell'a.a. 2020/2021. Il Master è aperto ai possessori di laurea triennale e di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3.650 + 16,00 € per imposta di bollo (come da disposizioni di legge). Potrà essere prevista una rateizzazione i cui importi e le cui scadenze saranno eventualmente definiti nel bando o nel decreto di approvazione atti.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 25 partecipanti.

Nel caso di un numero di domande di ammissione superiore al numero massimo di partecipanti (25) e qualora si rendessero disponibili prima dell'attivazione del master borse di studio o altre agevolazioni, il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli.

Qualora pervenissero un numero di domande di partecipazione come uditori superiori al numero massimi di uditori previsti (4), il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- Voto di laurea fino a 102= 2 punti ; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.

- Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2= 4 punti; C1 = 6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.

- Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

#### ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

#### ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1850 ore così ripartite: 300 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (*eventuale*) - e assistita, 1150 ore per studio individuale ed elaborato finale e 400 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 74 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n 12 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale

n 46 crediti formativi per studio individuale e prova finale ;

n 16 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

#### PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA ( Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE <sup>(1)</sup>			DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEIO E DIPARTIME NTO DI AFFERENZ A SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare <sup>(2)</sup>	CFU	Didatti ca frontal e (3)	Didatti ca laborato riale (3)	Studio individuale/ stage/ tirocinio		
<b>MODULO 1</b>	<b>19,2</b>	<b>65</b>	<b>55</b>	<b>360</b>		
Diritto dell'Unione europea IUS14 (modulo)		6		18	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg

Storia e politica dell'integrazione europea SPS/06 (modulo)		6		18	Medici Lorenzo	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Le politiche dell'Unione europea IUS14 (modulo)		5		15	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Economia dell'UE SECS-P/01 (modulo)		4		12	Pieroni Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Cosa è un progetto? SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Mappa e funzionamento dei Fondi europei: i finanziamenti diretti e indiretti SECS-P/10		3		9		Esperto esterno
Il sistema d'informazione sulle opportunità di finanziamento europee SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Approccio strategico alla progettazione e Project Cycle Management PCM SECS-P/10		2	5	21		Esperto esterno
La fase di Analisi: SWOT <i>analysis</i> , <i>stakeholder analysis</i> , albero dei problemi, albero degli obiettivi. SECS-P/10		4	4	24		Esperto esterno
Goal Oriented Project Planning (GOPP) e Quadro logico. SECS-P/10		3	9	36		Esperto esterno
Strutturazione di un progetto: <i>work breakdown structure</i> . SECS-P/10		3	8	33		Esperto esterno
Strutturazione di un progetto: il diagramma di GANTT SECS-P/10		1	2	9		Esperto esterno
Il budget di un progetto SECS-P/10		4	4	24		Esperto esterno
Gestione degli aspetti contrattuali IUS/01		4	3	21		
Il lobbying europeo SPS/08		4		12	Mazzoni Marco	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
L'inglese per l'Europa L-LIN/12		3	4	21	Zanettin Federico	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Regioni enti locali nella governance della programmazione europea IUS/10		3		9	Carlioni Enrico	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Progettazione esecutiva SECS-P/10		4	8	36		Esperto esterno
La rendicontazione di un progetto SECS-P/10		2	8	30		Esperto esterno
<b>MODULO 2</b>	<b>12,8</b>	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>240</b>		
Beni culturali e cultura del territorio L-ART/02 (modulo)		4		12	Da definire	Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione Unipg

Economia della cultura SECS-P/01 (modulo)		3		9	Pironi Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
La politica europea della cultura IUS14 (modulo)		3		9	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Evoluzione storica delle ICC SECS-P/12		4		12		Esperto esterno
Buona pratica ICC SECS-P/10		4		12		Esperto esterno
Impresa culturale e impresa creativa: differenze, ruoli e complementarità SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Progettazione culturale integrata per i nostri territori SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Strategie e strumenti per le risorse culturali: il caso della Regione Umbria SECS-P/10		3		9		Esperto esterno Regione Umbria
Pon Cultura SECS-P/10		4		12		Esperto esterno MIBACT
Gli strumenti finanziari a sostegno delle imprese SECS-P/01		4		12		Esperto esterno
La progettazione in campo culturale: buone pratiche SECS-P/10		1	10	33		Esperto esterno
Europa Creativa: il sottoprogramma Cultura SECS-P/10		4		12		Esperto esterno
Best Practices nel settore teatrale SECS-P/09		2	5	21		Esperto esterno
Laboratorio di progettazione SECS-P/09			20	60		Esperto esterno
Buone pratiche SECS-P/10		5		15		Esperto esterno
<b>MODULO 3</b>	<b>12,8</b>	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>240</b>		
Multimediale e audiovisivo (modulo) SECS-P/08		3		9	Menduni Enrico	Università Roma3
Economia dell'audiovisivo e del multimediale (modulo) SECS-P/13		3		9	Pironi Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Sociologia della cultura e dei processi comunicativi SPS/08		4		12	Bonerba Giuseppina	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Analisi del pubblico e audience development (modulo) SPS/08		2	5	21		Esperto esterno

Multi-device e cross-canalità: dal servizio all'esperienza in mobilità (modulo) ING-INF/05		3		9		Esperto esterno
Europa Creativa: il sottoprogramma Media (modulo) SECS-P/02		2		6		Esperto esterno
Tax-credit a favore delle imprese di produzione e di distribuzione (modulo) SECS-P/03		5		15		Esperto esterno
Buone pratiche: il caso del <i>gaming</i> SECS-P/10		2	2	12		Esperto esterno
La <i>film education</i> nella programmazione europea e nazionale per il cinema e l'audiovisivo (modulo) SECS-P/13		3	8	33		Esperto esterno
Le coproduzioni internazionali per la televisione (modulo) SECS-P/13		4		12		Esperto esterno
Le nuove tecnologie e la creatività SECS-P/10		2		6		Accademia Belle Arti Perugia
Sociologia della cultura e dei processi comunicativi SPS/08			4	12	Bonerba Giuseppina	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Cultura e tecnologie: buone pratiche SECS-P/10		2	9	33		Esperto esterno
Opere per la televisione e la fiction SECS-P/10		3		9		Esperto esterno
Cultura, creatività e multimediale: quali opportunità in Horizon Europe SECS-P/09		4		12		Esperto esterno
Erasmus plus: un focus SECS-P/09		3	3	18		Esperto esterno
Laboratorio SECS-P/10			4	12		Esperto esterno
<b>MODULO 4</b>	<b>3,2</b>		<b>20</b>	<b>60</b>		
Laboratorio di progettazione (modulo) SECS-P/10			20	60		Esperto esterno
		Totale ore: 155	Totale ore: 145	Totale ore: 900		
Stage/tirocinio/project work	16	400				
Prova/e finale/i	10	250				
	<b>Totale CFU 74</b>	<b>Totale Ore 1850</b>				

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del regolamento didattico d'Ateneo da almeno 7 e non più di 11 membri scelti dal Consiglio direttivo tra i docenti dell'Ateneo e nominata con decreto

rettoriale, una prova finale così articolata: presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti.

- presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti e/o prova scritta teorica sui fondamenti della progettazione europea;
- colloquio relativo all'esperienza di tirocinio: ciascun partecipante dovrà esporre e commentare il proprio lavoro svolto durante lo stage.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I° livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale." firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 74 CFU.

I 16 crediti formativi relativi agli stage ed i 10 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, presso le sedi consociate, e presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

#### **ART. 6 - FREQUENZA**

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti. Si rende disponibile la fruizione della didattica anche via streaming, con i seguenti criteri: frequenza integrale via streaming per i soli iscritti residenti all'estero; frequenza del 20% delle 300 ore di didattica (ossia 60 ore) via streaming per gli iscritti residenti in Italia.

#### **ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE**

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master. Inoltre sarà possibile, sempre in seguito a decisione presa dal Collegio dei docenti, proporre parte dell'attività didattica utilizzando piattaforme di erogazione digitale a distanza.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, che potrà valutare se - previa stipula apposita convenzione - affidare parte della gestione amministrativa e contabile ad un ente esterno.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi *post lauream*.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.